

DELIBERE GIUNTA LUGLIO 2023

27-07-2023

DGC-2023-129 MODIFICA INTESE DELLE ZONE DI PARTICOLARE VALORE ARCHEOLOGICO, STORICO, ARTISTICO, PAESAGGISTICO, APPROVATE AI SENSI DEL D. LGS. N. 222 DEL 25/11/2016 E DELL'ART. 52 DEL D. LGS 22.01.2004 N° 42 - CENTRO STORICO E SAMPIERDARENA

Preso Atto che il D. Lgs. n. 42 del 22/01/2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio, all'articolo 52 consente agli Enti locali di individuare zone o aree aventi particolare valore archeologico, storico, artistico e paesaggistico in cui è vietato o subordinato ad autorizzazione l'esercizio di una o più attività individuate con riferimento al tipo o alla categoria merceologica, in quanto non compatibile con le esigenze di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale

che il D. Lgs. n. 222 del 25/11/2016, recante l'individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124 ed in particolare l'art. 1 comma 4, stabilisce che:

“Per le finalità indicate dall'articolo 52 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, il Comune, d'intesa con la Regione, sentito il competente Soprintendente del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo può adottare deliberazioni volte a delimitare, sentite le associazioni di categoria, zone o aree aventi particolare valore archeologico, storico, artistico e paesaggistico in cui è vietato o subordinato ad autorizzazione ri- lasciata ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59, l'esercizio di una o più attività di cui al presente decreto, individuate con riferimento al tipo o alla categoria merceologica, in quanto non compatibile con le esigenze di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale. I Comuni trasmettono copia delle deliberazioni di cui al periodo precedente alla competente Soprintendenza e al Ministero dello sviluppo economico, per il tramite della Regione. Il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, tramite il suo ufficio periferico, e il Ministero dello sviluppo economico assicurano congiuntamente il monitoraggio sugli effetti applicativi delle presenti disposizioni”;

Dato Atto che, con deliberazioni della Giunta Comunale n. 136/2018 e n. 185/2019 e loro successive modificazioni, sono state approvate, ai sensi delle citate disposizioni normative, sentita la Soprintendenza del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Liguria, le Intese, poi sottoscritte con Regione Liguria e Camera di Commercio, Industria e Artigianato di Genova, che individuano nel territorio cittadino l'area del Centro Storico e di Sampierdarena quali zone ritenute di particolare valore archeologico, storico, artistico e paesaggistico, e come tali meritevoli di parti- colare tutela

Considerato che nell'ambito dell'Intesa del Centro Storico è stata prevista un'area, individuata con il colore rosso nella planimetria allegata al documento stesso, nella quale l'avvio di nuove attività è sottoposta al regime autorizzatorio;

che, in sede di monitoraggio dell'applicazione delle Intese, i firmatari delle stesse hanno valutato l'ipotesi di estensione della zona rossa e del relativo regime autorizzatorio per l'interesse di Via del Campo in quanto considerata zona avente particolare valore archeologico, storico, artistico e paesaggistico e, come tale, da tutelare e valorizzare;

che, a tal fine, l'Amministrazione comunale, con nota protocollo n. 57461 del 08/02/2023, ha chiesto alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e la Provincia di La Spezia, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del succitato D. Lgs. n. 222/2016, l'espressione di apposita valutazione in merito; che la Soprintendenza, con nota del 30/05/2023, si è espressa favorevolmente a tale richiesta, ritenendo che l'area in oggetto rappresenti l'ultimo tratto, entro le mura del XII secolo, dell'asse inserito nel Sito Unesco e comprendente via di Canneto il Curto e via San Luca;

Rilevato, inoltre, che in sede applicativa, è emersa la necessità di apportare alcuni correttivi al testo di entrambe le Intese ed in particolare al Paragrafo 5 “NUOVE ATTIVITA' ECONOMICHE IL CUI SVOLGIMENTO È INTERDETTO ALL'INTERNO DEL PERIMETRO OTTENUTO DALLA SOVRAPPOSIZIONE DELL'AREA DI RISPETTO DEL RICONOSCIMENTO UNESCO DEL CENTRO STORICO CON QUELLA DELL'AMBITO AC – CS DEL VIGENTE PUC ”, laddove si prevede l'elencazione tassativa delle attività per le quali la presentazione di SCIA o Istanza dà luogo a una dichiarazione di irricevibilità, nei termini di seguito descritti:

- modificare il settimo punto “Attività alimentari, artigianali e non, di preparazione/cottura finalizzata alla vendita di alimenti che preveda l'utilizzo nella preparazione di alimenti precotti (es. kebab...)” nel seguente modo: “Attività artigianali o commerciali al dettaglio che prevedono la vendita di alimenti precotti o che li utilizzino per la preparazione/cottura di altri alimenti (es. Kebab)”; la locuzione oggi prevista nell'intesa genera fraintendimenti negli operatori economici in quanto parrebbe che l'unica attività vietata sia l'utilizzo di generi alimentari precotti nella preparazione/cottura di un cibo terzo e non anche la mera vendita di alimenti precotti;

- integrare il punto ottavo “Esercizi di commercio al dettaglio del Settore merceologico alimentare che contemplano bevande alcoliche eccetto quelle che possiedono certificazioni di qualità ai sensi di

certificazioni di prodotto riconosciute agli alimenti della comunità europea che vengono rilasciate da enti ed organismi di certificazione riconosciuti dal Ministero delle Politiche Agricole e garantiscono la provenienza originale del prodotto e/o che il processo di produzione avvenga in virtù di modalità legate a tipicità territoriali nel rispetto del disciplinare che sovrintende al marchio di qualità” introducendo “A titolo esemplificativo e non esaustivo detti marchi sono: D.O.P., I.G.P., S.G.T, P.A.T. e quelli riconosciuti da Regione Liguria, Comune di Genova e Camera di Commercio in qualità di prodotti commerciali tradizionali italiani, nonché genovesi/liguri, come, ad esempio, DE.CO, prodotti a marchio Artigiani in Liguria o Liguria gourmet.” E ciò al fine di indicare in maniera esemplificativa e non esaustiva cosa si intenda per “bevande alcoliche che possiedono certificazioni di qualità”;

- integrare il punto tredici “Esercizi di commercio al dettaglio e/o all'ingrosso di vendita dell'usato ad eccezione di libri, dischi, abbigliamento e suoi accessori, arredamento e complementi di arredo, oggetti da collezione” con la locuzione “e dei mezzi di green mobility (come, ad esempio, le biciclette usate).”

la Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità

DELIBERA

1. di modificare l'Intesa del Centro Storico, approvata con deliberazione n. 136/2018 e successive modificazioni, estendendo la zona rossa ed il relativo regime autorizzatorio per l'avvio di nuove attività a tutta Via del Campo, nei termini di cui all'allegata planimetria, eliminando conseguentemente dal Paragrafo 4 dell'intesa, PERIMETRO TERRITORIALE DELL'INTESA, il seguente capoverso: Vista la relazione della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Genova e le province di Imperia, La Spezia e Savona del 13 giugno 2019, il perimetro territoriale dell'intesa viene esteso all'area di San Teodoro come da planimetria allegata;

2. di modificare il Paragrafo 5 delle Intese del Centro Storico e di Sampierdarena, approvate rispettivamente con deliberazioni della Giunta n. 136/2018 e n. 185/2019, e loro successive modificazioni, “NUOVE ATTIVITA' ECONOMICHE IL CUI SVOLGIMENTO È INTERDETTO ALL'INTERNO DEL PERIMETRO OTTENUTO DALLA SOVRAPPOSIZIONE DELL'AREA DI RISPETTO DEL RICONOSCIMENTO UNESCO DEL CENTRO STORICO CON QUELLA

DELL'AMBITO AC – CS DEL VIGENTE PUC”, sostituendone i punti 7, 8 e 13, nei seguenti termini:

- settimo punto: “Attività artigianali o commerciali al dettaglio che prevedono la vendita di alimenti precotti o che li utilizzino per la preparazione/cottura di altri alimenti (es. Kebab)”;

- punto ottavo “Esercizi di commercio al dettaglio del Settore merceologico alimentare che contemplano bevande alcoliche eccetto quelle che possiedono certificazioni di qualità ai sensi di certificazioni di prodotto riconosciute agli alimenti della comunità europea che vengono rilasciate da enti ed organismi di certificazione riconosciuti dal Ministero delle Politiche Agricole e garantiscono la provenienza originale del prodotto e/o che il processo di produzione avvenga in virtù di modalità legate a tipicità territoriali nel rispetto del disciplinare che sovrintende al marchio di qualità. A titolo esemplificativo e non esaustivo detti marchi sono: D.O.P., I.G.P., S.G.T, P.A.T. e quelli riconosciuti da Regione Liguria, Comune di Genova e Camera di Commercio in qualità di prodotti commerciali tradizionali italiani, nonché genovesi/liguri, come, ad esempio, DE.CO, prodotti a marchio Artigiani in Liguria o Liguria gourmet.”;

- punto tredici “Esercizi di commercio al dettaglio e/o all'ingrosso di vendita dell'usato ad eccezione di libri, dischi, abbigliamento e suoi accessori, arredamento e complementi di arredo, oggetti da collezione e dei mezzi di green mobility (come, ad esempio, le biciclette usate).”

3. di dare atto che il Sindaco, o l'Assessore competente in sua vece, procederà alla firma dei protocolli a nome della Civica Amministrazione

**MODIFICHE ALL'INTESA SOTTOSCRITTA IL 29 GIUGNO 2018 e ALL'INTESA
SOTTOSCRITTA IL 4 LUGLIO 2019**

(D. Lgs. n. 222 del 25/11/2016 e D. Lgs. n. 42 del 22/01/2004ARTICOLO 52)

TRA

- **REGIONE LIGURIA**, rappresentata dall'Assessore allo Sviluppo Economico, Industria, Commercio, , Artigianato, Ricerca e innovazione tecnologica, Energia, Porti e Logistica. Andrea Benveduti
- **COMUNE DI GENOVA**, rappresentato dal Sindaco o suo delegato
- **CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E ARTIGIANATO DI GENOVA**, rappresentata dal Presidente o suo delegato

PREMESSO CHE

- l'area del Centro Storico Genovese ospita il sistema dei Palazzi dei Rolli e delle Strade Nuove di Genova che costituiscono Patrimonio dell'Umanità dell'UNESCO;
- la predetta area necessita di una particolare attenzione e cura per la conservazione dei caratteri salienti che hanno contribuito a determinarne l'iscrizione a tale esclusivo elenco e soprattutto per contribuire in questo modo a tramandare alle future generazioni i valori della tradizione e della memoria intimamente connessialla realtà socio-culturale del Centro Storico Genovese;
- tale tutela si incontra già nella formulazione dell'art. 52 del D. Lgs. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali) per trovare definitiva conferma nell'art. 1 comma 4 del D. Lgs.222 del 25/11/2016;
- considerato che il comma 1–bis dell'art.52, oltre a quanto sopra stabilito, fa altresì esplicito riferimento all'individuazione dei locali nei quali si svolgono attività di artigianato tradizionale e altre attività commerciali tradizionali, riconosciute quali espressione dell'identità culturale collettiva in accordo con le convenzioni UNESCO di cui all'art.7 bis del Codice, al fine di assicurarne apposite forme di promozione e salvaguardia, nel rispetto della libertà di iniziativa economica di cui all'art.41 della Costituzione.

In data 6 luglio 2018 le parti hanno sottoscritto una intesa con l'espressa finalità di contribuire al miglioramento della qualità della vita e alla qualificazione commerciale dell'area perimetrata.

Il Paragrafo 14: "GESTIONE DELL'INTESA" prevede tra l'altro che *"Le parti firmatarie, anche su richiesta delle associazioni di categoria, potranno procedere ad una eventuale integrazione e/o modifica della presente Intesa al fine della definizione di aspetti che dovessero essere individuati in fase di prima applicazione"*;

Ciò premesso le parti congiuntamente, dopo una prima fase di applicazione, ritengono opportuno introdurre alcune modifiche ed integrazioni ai testi sottoscritti e precisamente:

Solamente per l'Intesa sul Centro storico:

PARAGRAFO 4 - PERIMETRO TERRITORIALE DELL'INTESA

Il Paragrafo 4 viene integrato come di seguito: "Vista la relazione della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Genova e le province di Imperia, La Spezia e Savona del 13 giugno 2019, il perimetro territoriale dell'intesa viene esteso all'area di via Del Campo, come da planimetria allegata."

Al contrario, per entrambe le Intese, si apportano modifiche al

PARAGRAFO 5 - NUOVE ATTIVITA' ECONOMICHE IL CUI SVOLGIMENTO E' INTERDETTO ALL'INTERNO DEL PERIMETRO

Vengono modificati i punti seguenti eliminando le parti barrate e inserendo le parti in grassetto:

- o Attività alimentari, artigianali o commerciali al dettaglio e—non, di preparazione/cottura finalizzate al ~~che prevedono~~ la vendita di alimenti **precotti che preveda l'utilizzo nella o che li utilizzino per la preparazione/cottura di altri** alimenti precotti (es. kebab...);
- o Esercizi di commercio al dettaglio del Settore merceologico alimentare che contemplano bevande alcoliche eccetto quelle che possiedono certificazioni di qualità ai sensi di certificazioni di prodotto riconosciute agli alimenti della comunità europea che vengono rilasciate da enti ed organismi di certificazione riconosciuti dal Ministero delle Politiche Agricole e garantiscono la provenienza originale del prodotto e/o che il processo di produzione avvenga in virtù di modalità legate a tipicità territoriali nel rispetto del disciplinare che sovrintende al marchio di qualità. **A titolo esemplificativo e non esaustivo detti marchi sono: D.O.P., I.G.P., S.G.T, P.A.T. e quelli riconosciuti da Regione Liguria, Comune di Genova e Camera di Commercio in qualità di prodotti commerciali tradizionali italiani, nonché genovesi/liguri, come, ad esempio, DE.CO, prodotti a marchio Artigiani in Liguria o Liguria gourmet**
- o Esercizi di commercio al dettaglio e/o all'ingrosso di vendita dell'usato ad eccezione di libri, dischi, abbigliamento e suoi accessori, arredamento e complementi di arredo, oggetti da collezione **e dei mezzi di green mobility (come ad esempio le biciclette usate).**

Genova, li _____

REGIONE LIGURIA

Assessore allo Sviluppo Economico, Industria, Commercio, Artigianato, Ricerca e innovazione tecnologica, Energia, Porti e Logistica.

Andrea Benveduti

COMUNE DI GENOVA

Sindaco o suo delegato

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E ARTIGIANATO DI GENOVA

Presidente o suo delegato

27-07-2023

DGC-2023-128 SECONDO AGGIORNAMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE (TRIENNIO 2023 – 2025)

Considerato che:

- con Deliberazione di Giunta n. 84 del 08/06/2023 è stata incrementata la disponibilità finanziaria per le politiche assunzionali dell'Ente;
- in coerenza con le nuove facoltà assunzionali è necessario rideterminare la dotazione organica teorica dell'Ente, nel rispetto dei vincoli normativi, come da Allegato "PTFP 2023 2025 – Allegato A – Rispetto Limiti E Vincoli Di Spesa – Dettaglio A.6 - Dotazione Organica", parte integrante del presente provvedimento;

Considerato, per quanto riguarda la programmazione delle assunzioni a tempo indeterminato 2023 - 2025, che:

Assunzioni a tempo determinato:

Considerato che è emersa la necessità di aggiornare la programmazione triennale del fabbisogno di personale (triennio 2023 - 2025), con riferimento alle assunzioni a tempo determinato, come risulta dall'Allegato "PTFP 2023 2025 – Allegato B – Piano Assunzionale – B.2 – Tempo Determinato" ed in particolare prevedendo:

- l'assunzione di ulteriore n. 1 Funzionario ex art. 110 del D.Lgs. n. 267/2000 per la ricerca di alte professionalità non disponibili all'interno dell'Ente;
- l'assunzione di ulteriore n. 1 Funzionario ex art. 90 del D.Lgs. n. 267/2000 necessario per la costituzione di uffici posti alle dirette dipendenze degli organi politici;
- l'assunzione di ulteriore n. 1 Dirigente ex art. 110 del D.Lgs. n. 267/2000
- la possibilità di attribuire, con successivo provvedimento della Giunta Comunale, indennità ad personam per i Funzionari che verranno assunti ex art. 110 del D.Lgs. n. 267/2000 ed ex art. 31 bis del D.L. n. 152/2021

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità

D E L I B E R A

1) di approvare il presente aggiornamento della programmazione del fabbisogno di personale dell'Ente per il triennio 2023 - 2025, come indicato nell'Allegato "PTFP 2023 2025 – Allegato B - Piano Assunzionale, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e di autorizzare quindi le relative assunzioni a tempo indeterminato e a tempo determinato;

27-07-2023

DGC-2023-127 DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024-2026

27-07-2023

DGC-2023-126 PNRR M5C2-2.2 PUI SAMPIERDARENA. APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA. VILLA PALLAVICINI, VIA GASTONE PISONI 22: ACQUISTO E RESTAURO IMMOBILE STORICO PER FUNZIONI PUBBLICHE. (CUP B38E22000050006 – MOGE 20990)

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità

DELIBERA

1) di approvare il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dei lavori “Villa Pallavicini, Via Gastone Pisoni 22: acquisto e restauro immobile storico per funzioni pubbliche - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena” ai sensi dell’art. 23 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per un importo complessivo euro 5.479.250,00 come da Quadro Economico e Computo Metrico Estimativo, redatto a cura del RTP costituito da COOPROGETTI (mandataria), MARIO GALLARATI ARCHITETTO (mandante), e composto dagli elaborati citati in narrativa e costituenti parte integrante del presente provvedimento;

3) di dare atto che il Quadro Economico prevede l'accantonamento della quota incentivo per funzioni tecniche, nella misura del 2% dell'importo lavori, calcolato solo per la quota 80% in quanto finanziamento a destinazione vincolata, ai sensi dell'art.113 comma 4 del D.lgs.50/2016, come da Regolamento per la ripartizione dello stesso approvato con DGC 2019-147;

4) di prendere atto che le opere a progetto sono previste nel 4° adeguamento del Programma Triennale 2022- 2024, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 3 novembre 2022, e ricomprese nel titolo “Villa Pallavicini, Via Gastone Pisoni 22: acquisto e restauro immobile storico per funzioni pubbliche - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena” (MOGE 20990) per l'importo complessivo di euro 5.479.250,00;

5) di prendere atto della Determina di Invitalia di avvio della procedura di gara n. 188/2022, prot. INV. n. 0279627 del 30 settembre 2022, del Bando di gara inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 29 settembre 2022 e pubblicato sulla stessa in data 5 ottobre 2022 (n. 542498-2022), e, altresì, pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 3 ottobre 2022 n. 115, nonché del Provvedimento di aggiudicazione di Invitalia del 31/01/2023, prot. 0030146, come rettificato e parzialmente integrato con provvedimento Invitalia del 28/02/2023, in base al quale risulta Aggiudicatario l'operatore singolo IMPRESA PIZZAROTTI & C. S.P.A.- P. IVA 00533290342, assegnatario del cluster 10 “AQ3 – Genova”, in cui è ricompreso l'intervento in oggetto;

Per il testo integrale della delibera clicca qui: www.unavoceagenova.it/Documenti/Giunta/Delibere-Giunta/126-2023.pdf

Per il testo integrale del progetto clicca qui: www.unavoceagenova.it/Documenti/Giunta/Delibere-Giunta/126-2023-1.pdf

21-07-2023

DGC-2023-125 APPROVAZIONE AMBITO DI INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA “IL QUARTIERE DEL CARMINE, LARGO DELLA ZECCA E AREE LIMITROFF” CON RELATIVO PIANO DEGLI INTERVENTI AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE AL PROGRAMMA REGIONALE 2023 DI RIGENERAZIONE URBANA E APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO “RIQUALIFICAZIONE VIA BRIGNOLE DE FERRARI E ACCESSI MERCATO DEL CARMINE”, AI FINI DEL FINANZIAMENTO REGIONALE PER L'ANNUALITÀ 2024. CUP: B33D23000960002 – MOGE 21166

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di Giunta regionale n. 369 del 30.04.2021 sono state approvate le linee di indirizzo del Programma Regionale di Rigenerazione Urbana (PRRU) e del Piano degli Interventi suscettibili di finanziamento ai sensi della Legge n. 145/2018 comma 135 lett. c) e c ter) per interventi di edilizia pubblica e rigenerazione urbana a favore dei Comuni ed è stato dato mandato al Settore Programmi Urbani Complessi di predisporre appositi provvedimenti che definiscano le modalità di presentazione rispettivamente delle succitate proposte del Programma Regionale di Rigenerazione Urbana (PRRU) e del Piano degli Interventi;

- ai fini della concessione dei finanziamenti regionali, nazionali e comunitari in materia di rigenerazione urbana la Giunta regionale approva un elenco triennale di ambiti di intervento di Rigenerazione urbana, sulla base delle ricognizioni dei fabbisogni prioritari nel territorio ligure, per i quali viene effettuata una specifica mappatura base cartografica informatizzata;

- la Giunta Regionale approva entro il mese di ottobre di ciascun anno un Piano annuale nel quale sono ricompresi gli interventi già inseriti negli ambiti di rigenerazione proposti dai Comuni, selezionati sulla base di specifici criteri e finanziabili con le risorse effettivamente disponibili al momento dell'approvazione del Piano annuale;

- i Comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti fruiscono di finanziamenti con limite massimo di 350.000,00 euro e accedono agli stessi mediante utilizzo della graduatoria regionale e tenuto conto del fabbisogno accertato, calcolato mediante una proporzione che tenga conto del numero delle richieste ammissibili presentate dai Comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti sul numero complessivo di richieste ammissibili presentate su Piano degli Interventi;

- l'area del Centro Storico genovese è stata individuata già nel corso degli ultimi anni quale ambito prioritario di rigenerazione e valorizzazione attraverso la presentazione del Piano Integrato per il Centro Storico – Progetto Caruggi (presentato pubblicamente nel 2020) che agisce su un processo multi-livello di rigenerazione territoriale integrata;

- nell'ambito del Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQuA) ex L. 160/2019 e in stretta sinergia con il Progetto Caruggi sono state presentate dall'Amministrazione Comunale tramite DGC n. 37 del 10/03/2021 e DGC n. 88 del 13/04/2021 due proposte, una standard e una pilota ad alto rendimento, risultate oggetto di finanziamento attraverso risorse PNRR e dunque in corso di implementazione, insistenti sul Centro Storico e sui suoi margini, con l'obiettivo di migliorare la qualità urbana e la fruibilità di questo ambito urbano per tutti i cittadini e le cittadine;

- le proposte suddette individuano quale ambito tematico di particolare rilevanza il miglioramento di qualità e accessibilità dello spazio pubblico e pedonale, particolarmente rilevanti in un contesto come quello del Centro Storico, connotato da vie strette e da un limitato numero di piazze, spesso poco individuabili da chi non ha conoscenza del territorio, che fanno sì che questa area urbana possieda una dotazione contenuta di spazi pubblici e che quelli esistenti siano spesso poco o impropriamente utilizzati e caratterizzati da una scarsa accessibilità;

- a seguito dello sviluppo delle progettualità e proposte succitate, l'ambito urbano limitrofo al quartiere del Carmine e a Largo della Zecca viene ad assumere una rilevanza strategica quale "ponte" potenziale tra progettualità di nuovo sviluppo;

- tale area si caratterizza attualmente per un'elevata criticità in termini di accessibilità e fruibilità da parte di tutti i cittadini e cittadine agli spazi pubblici e alla viabilità pedonale, aspetti che incidono anche sulle dinamiche sociali e sulla fruizione culturale dell'area, impendendole di assumere il ruolo, che le sarebbe proprio, di vera e propria cerniera di connessione tra Centro Storico e città Ottocentesca, con lo sviluppo delle nuove polarità urbane in corso di realizzazione tramite fondi PINQuA – PNRR;

- l'area del quartiere del Carmine e di Largo della Zecca è stata dunque individuata, per le sue caratteristiche, quale ambito di intervento di Rigenerazione Urbana, per il quale mettere in atto un Piano di interventi tra loro connessi e correlati in grado di incidere complessivamente sul miglioramento della qualità urbana e la rigenerazione dell'ambito, agendo in sinergia, inoltre, con le progettualità del Piano Caruggi e del Programma PINQuA;

- l'Amministrazione ha messo a punto un programma di interventi, affidando la redazione di un Progetto di Fattibilità Tecnico Economica ai sensi del D. Lgs. 50/2016 agli uffici tecnici di A.S.TER S.p.A., rispondenti a quanto previsto dal P.E.B.A., volti ad incrementare l'accessibilità e la dotazione di spazi di viabilità e pubblici di qualità dell'area, senza prevedere consumo di nuovo suolo e in un'ottica di incremento di qualità urbana per la fruizione di residenti e visitatori;

- con Determinazione Dirigenziale N. 2022-189.0.0.-207 del 26/06/2022 della Direzione Facility Management è stato approvato, sotto il solo aspetto tecnico, ai sensi D. Lgs. 50/2016, il Progetto di fattibilità tecnico economica "Riqualificazione e miglioramento accessibilità delle aree circostanti Largo Zecca" – Lotto: A1- Via Carlo Targa – Lotto A2: Via Di Vallechiera – Lotto A3: Via Sant'Agnesse – Lotto A4: Via Brignole De Ferrari marciapiede e accessi mercato Carmine – Lotto A5: Via Polleri – Lotto A6: Piazza Bandiera – Lotto A7: Salita Giusti – Lotto A8: Largo Zecca - via Bensa - Rotatoria piazza Nunziata" redatto dagli uffici tecnici di A.S.TER S.p.A.;

- la Direzione Manutenzione e Verde Pubblico, tramite la società in house A.S.TER S.p.A, ha successivamente sviluppato e trasmesso con nota prot. n. 0319300.1 del 14/07/2023 all'Unità di progetto Rigenerazione Urbana, il Progetto Definitivo "Riqualificazione e miglioramento accessibilità in ambito P.E.B.A. delle aree circostanti Largo Zecca – Lotto A4 Via Brignole De Ferrari e Accessi mercato del Carmine", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- la stima di massima dell'intervento ammonta a Euro 350.000,00, come dal seguente quadro tecnico economico delle opere:

QUADRO ECONOMICO

LAVORI: RIQUALIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO ACCESSIBILITA' DELLE AREE CIRCOSTANTI LARGO ZECCA

LOTTO A4. VIA BRIGNOLE DE FERRARI MARCIAPIEDE E ACCESSI MERCATO CARMINE.		
A4	importo lavori	229.998,14 €
	Abbattimento barriere architettoniche	12.001,80 €
	oneri sicurezza	5.000,06 €
A	TOTALE LAVORI	247.000,00 €
SOMME A DISPOSIZIONE		
B1	spese tecniche	37.000,00 €
B2	spese per gare d'appalto	1.000,00 €
B3	spese per accertamenti e rilievi integrativi	1.000,00 €
B4	incentivo art. 113, comma 3 e 4 D. Lgs. 50/2016	4.940,00 €
B5	accantonamento art. 205 D.Lgs. 50/2016 (1%)	2.470,00 €
B6	imprevisti	24.470,11 €
B7	IVA su spese tecniche 22%	8.140,00 €
B8	IVA su lavori 10%	23.499,82 €
B9	IVA su lavori 4%	480,07 €
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	103.000,00 €
C	TOTALE FINANZIAMENTO (A+B)	350.000,00 €

- il Comune intende candidare il suddetto intervento ai fini dell'inserimento nel Piano degli Interventi per l'anno 2024, suscettibili di finanziamento a favore del Comune per interventi di edilizia pubblica e rigenerazione urbana ai sensi della legge 145/2018, art. 1, comma 135, lett. c ter) per concorrere al finanziamento pari a Euro 350.000,00;

- l'intervento "Riqualificazione e miglioramento accessibilità in ambito P.E.B.A. delle aree circostanti Largo Zecca – Lotto A4 Via Brignole De Ferrari e Accessi mercato del Carmine" è compreso nella Variazione al Piano Triennale alle Opere Pubbliche in corso di approvazione dall'Amministrazione comunale per essere quindi inserito all'interno dei documenti Previsionali e Programmatici;

La Giunta previa regolare votazione

DELIBERA

1) di approvare la partecipazione del Comune di Genova al Programma Regionale di Rigenerazione Urbana (PRRU) e al Piano degli Interventi ai sensi della Legge n. 145/2018 art.1 comma 135 lett. c) e c ter);

2) di approvare la proposta di ambito di intervento di Rigenerazione Urbana "Quartiere del Carmine, Largo della Zecca e aree limitrofe" comprensiva del Piano di interventi in essa compresi, completa della documentazione dettagliata nell'Elenco Elaborati che costituisce parte integrante del presente provvedimento, ai fini dell'inserimento nel Programma Regionale di Rigenerazione Urbana;

3) di approvare la partecipazione del Comune alla richiesta di ottenimento di finanziamento relativa al Piano degli Interventi per l'anno 2024 suscettibili di finanziamento a favore dei Comuni per interventi di edilizia pubblica e rigenerazione urbana ai sensi della legge 145/2018, art. 1, comma 135, lett. c ter);

4) di approvare sotto il profilo tecnico, il Progetto Definitivo “Riqualificazione e miglioramento accessibilità in ambito P.E.B.A. delle aree circostanti Largo Zecca – Lotto A4 Via Bri- gnole De Ferrari e Accessi mercato del Carmine”, parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo risultante dal Quadro Economico di Euro 350.000,00;

Per il testo integrale del progetto definitivo clicca qui: www.unavoceagenova.it/Documenti/Giunta/Delibere-Giunta/125-2023.pdf

21-07-2023

DGC-2023-124 CONTRIBUTI ECONOMICI IN FAVORE DI ASD/SSD PARTECIPANTI ALL'EVENTO SPORTCITY DAY 2023

La Giunta, previa regolare votazione all'unanimità

DELIBERA

1) di derogare, secondo quanto previsto dall'art. 25, comma 4 del Regolamento sulla concessione di contributi economici del Comune di Genova, al limite del cinquanta per cento imposto dall'art. 25, comma 3 Reg. cit., nella quantificazione dell'entità del contributo economico, a fronte della documentazione presentata da ASD/SSD ai fini della rendicontazione, previsto per attività legate alla manifestazione sportiva “SportCity Day” 2023, in programma, su tutto il territorio nazionale, per la giornata del 17 settembre 2023, a parziale ristoro dei costi che saranno sostenuti da parte delle Società, Associazioni ed Enti Sportivi coinvolte nella realizzazione di tale evento;

21-07-2023

DGC-2023-123 AGGIORNAMENTO DELLA MISURA DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO PER LE STRUTTURE EXTRALBERGHIERE

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità

D E L I B E R A

1) di approvare le modifiche alla misura dell'imposta di soggiorno per il territorio del Comune di Genova, per le categorie sotto riportate così come sono state definite e individuate dalla normativa regionale in materia di turismo:

euro 3,00 per pernottamento a persona nelle strutture ricettive di cui all'art. 16 - Titolo IV “Altre strutture ricettive” Capo I – “Disposizioni Generali”:

- lettera a) case per ferie;
- lettera d) affittacamere;
- lettera e) bed & breakfast;
- lettera f) case e appartamenti per vacanze della Legge Regionale n. 32 del 12/11/2014 – Testo unico in materia di “Strutture Turistico ricettive e norme in materia di imprese turistiche”; euro 3,00 per pernottamento a persona nelle strutture ricettive di cui all'art. 27 - Titolo VI “Altre tipologie di Alloggio Turistico”: “Appartamenti ammobiliati ad uso turistico” - della Legge Regionale n. 32 del 12/11/2014 – Testo unico in materia di “Strutture turistico ricettive e norme in materia di imprese turistiche”; euro 2,00 per pernottamento a persona nelle strutture ricettive di cui all'art. 11, comma 2, – Titolo III Strutture ricettive alberghiere e all'aria aperta” – Capo II “Strutture ricettive all'aria aperta”: lettera b) campeggi della Legge Regionale n. 32 del 12/11/2014 – Testo unico in materia di “Strutture turistico ricettive e norme in materia di imprese turistiche”;

euro 2,00 per pernottamento a persona nelle strutture ricettive di cui all'art. 16 - Titolo IV “Altre strutture ricettive” Capo I – “Disposizioni Generali”:

- lettera b) ostelli;
- lettera i) agriturismo della Legge Regionale n. 32 del 12/11/2014 Testo unico in materia di “Strutture Turistico ricettive e norme in materia di imprese turistiche”;

euro 2,00 per pernottamento a persona nelle strutture ricettive di cui all'art. 26 – Titolo V “Marina Resort” della Legge Regionale n. 32 del 12/11/2014 – Testo unico in materia di “Strutture turistico ricettive e norme in materia di imprese turistiche

2) di stabilire che le modifiche entrino in vigore a partire dalla data di approvazione della presente deliberazione;

21-07-2023

DGC-2023-122 APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO DELL'INTERVENTO “MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZINA SERVIZI ED OPERE DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO - CAMPO SPORTIVO CÀ DE RISSI”, FINALIZZATO ALLA PARTECIPAZIONE AL CONTRIBUTO A VALERE SUL FONDO STRATEGICO REGIONALE. CUP B32H23003530006 - MOGE 21146

La Giunta, previa regolare votazione all'unanimità

DELIBERA

1) di approvare il progetto definitivo, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., relativo a "lavori di manutenzione straordinaria palazzina servizi e opere di adeguamento antincendio e di abbattimento barriere architettoniche finalizzate all'ottenimento del certificato di prevenzione incendi impianto sportivo Cà de Rissi via di Pino, 35r", il cui costo ammonta complessivamente ad € 415.000,00, come da quadro economico allegato, di cui al "Rapporto Finale di Verifica" ed al "Verbale di Validazione" ex art. 26 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sottoscritti rispettivamente con Prot. 30/06/2023.295833.I e con Prot. 30/06/2023.296541.I, allegati entrambi al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2) di prendere atto dell'avvio da parte della Civica Amministrazione, dell'iter procedurale per accedere al contributo a valere sul "Fondo Strategico Regionale", finalizzato alla copertura nella misura del 70% dell'intervento relativo al progetto in questione;

3) di prendere atto che l'intervento è inserito nel Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2023-2024- 2025 approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° 25 del 30/05/2023, come di seguito:

- Anno 2023 – € 50.000,00 (FSR)
- Anno 2024 – € 240.500,00 (FSR)
- Anno 2025 – € 124.500,00 (cofinanziamento)

Per il testo integrale della delibera con il progetto definitivo clicca qui: www.unavoceagenova.it/Documenti/Giunta/Delibere-Giunta/123-2023.pdf

14-07-2023

DGC-2023-121 APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ECONOMICA "LA CITTADELLA DEGLI UFFICI: DISTRETTO DIREZIONALE SAN BENIGNO. STRATEGIA URBANA PER LA RIQUALIFICAZIONE DEI PERCORSI DELL'AMBITO TRA VIA DI FRANCIA, VIA BALLEYDIER, VIA PIETRO CHIESA E VIA SCARSELLINI" AI FINI DELL'INSERIMENTO NEL PIANO TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023-24-25 DEI LOTTI 1 E 2. CUP B39J23001690001 MOGE 21167

Premesso che:

- l'Amministrazione Comunale a causa dello stato di degrado in cui versa l'area del Municipio II Centro Ovest su cui insistono le strade del centro direzionale di San Benigno, comprese tra via di Francia, via Balleydier, via Pietro Chiesa e via Fiamme Gialle, dove vengono segnalati particolari fenomeni di degrado soprattutto nelle ore di chiusura degli uffici, ha richiesto, inserendolo nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 per l'Unità di Progetto Rigenerazione Urbana, un progetto di rigenerazione e riqualificazione per rendere più vivibile il quartiere e migliorare la qualità degli spazi urbani;

- l'Amministrazione ha incontrato più volte i soggetti proprietari degli edifici privati, compresi nell'ambito sopra citato, che hanno richiesto come necessario un intervento dell'Amministrazione Comunale per avviare un processo di riqualificazione della parte pubblica, impegnandosi ad attivare interventi coerenti di riqualificazione degli spazi privati di connessione con le parti pubbliche al fine di contribuire attivamente nella rigenerazione dell'intero ambito di intervento;

- obiettivo del progetto è quello di porre una soluzione alla presenza del degrado in cui oggi versa l'area, aumentando la qualità urbana degli spazi pubblici, la dimensione dei percorsi pedonali e degli spazi a verde, realizzando tre nuove piazze (in via De Marini, via Scappini e via Scarsellini), con diminuzione dei posti auto anche in vista del potenziamento dei collegamenti di pubblica mobilità con il polo terziario, quali gli Assi di Forza del Trasporto Pubblico in previsione da parte dell'Amministrazione ed una navetta elettrica proposta dai soggetti privati che collegherà il polo terziario con la Stazione Metro di Dinegro (e relativo parcheggio pubblico) e/o con la Stazione di Principe

- l'Unità di Progetto Rigenerazione Urbana ha sviluppato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (ai sensi dell'art. 23 c. 5 del D. Lgs. 50/2016) di rigenerazione e riqualificazione degli spazi urbani compresi tra le vie sopracitate denominato "LA CITTADELLA DEGLI UFFICI: DISTRETTO DIREZIONALE SAN BENIGNO. STRATEGIA URBANA PER LA RIQUALIFICAZIONE DEI PERCORSI DELL'AMBITO TRA VIA DI FRANCIA, VIA BALLEYDIER, VIA PIETRO CHIESA E VIA SCARSELLINI" concludendolo in data 26/06/2023

Premesso inoltre che:

- l'ambito di intervento è suddiviso in 3 lotti funzionali:

- LOTTO 1: Riqualificazione accesso Music for Peace, comportante un importo di spesa di € 320.000,00 come da Quadro Tecnico ed Economico di seguito riportato:

LOTTO 1 - RIQUALIFICAZIONE ACCESSO MUSIC FOR PEACE

IMPORTO TOTALE DELLA PROPOSTA		320.000 €
A	SOMME a BASE D'APPALTO	190.000 €
B	SOMME A DISPOSIZIONE	130.000 €
B . 1	Spese Tecniche per Indagini e studi specialistici	2.000 €
B . 2	Spese Tecniche per Progettazione, D.L. e Sicurezza	40.500 €
B . 3	Allacciamenti	4.000 €
B . 4	Imprevisti, accantonamento, arredi, spese generali	45.349 €
B . 5	Acquisti ed espropri	- €
B . 6	IVA/Oneri	38.151 €

- LOTTO 2: Riqualificazione strade interne e di confine del Centro Direzionale, comportante un importo di spesa di € 5.130.000,00 come da Quadro Tecnico ed Economico di seguito riportato:

LOTTO 2 - RIQUALIFICAZIONE STRADE INTERNE CENTRO DIREZIONALE

IMPORTO TOTALE DELLA PROPOSTA		5.130.000 €
A	SOMME a BASE D'APPALTO	3.595.000 €
B	SOMME A DISPOSIZIONE	1.535.000 €
B . 1	Spese Tecniche per Indagini e studi specialistici	10.000 €
B . 2	Spese Tecniche per Progettazione, D.L. e Sicurezza	464.500 €
B . 3	Allacciamenti	12.000 €
B . 4	Imprevisti, accantonamento, arredi, spese generali	490.531 €
B . 5	Acquisti ed espropri	- €
B . 6	IVA/Oneri	557.969 €

- LOTTO 3: riguardante la porzione di un terreno di proprietà comunale compreso tra via Scarsellini, via Pietro Chiesa e via Fiamme Gialle, finalizzato alla realizzazione di un parco pubblico coerente con la previsione del nuovo Parco della Lanterna comportante un importo di spesa di € 1.590.000,00 come da Quadro Tecnico ed Economico di seguito riportato. Tale lotto potrà però essere programmato non appena alla fine del 2025 decadrà la concessione in atto dell'autolavaggio privato e non sarà più necessaria l'area di cantiere limitrofa alla Villa Gardino attualmente utilizzata per la realizzazione del nuovo raccordo autostradale (e forse in futuro anche per la realizzazione del tunnel subportuale);

LOTTO 3 - NUOVO PARCO VILLA GARDINO

IMPORTO TOTALE DELLA PROPOSTA		1.590.000 €
A	SOMME a BASE D'APPALTO	840.000 €
B	SOMME A DISPOSIZIONE	750.000 €
B . 1	Spese Tecniche per Indagini e studi specialistici	20.000 €
B . 2	Spese Tecniche per Progettazione, D.L. e Sicurezza	170.500 €
B . 3	Allacciamenti	4.000 €
B . 4	Imprevisti, accantonamento, arredi, spese generali	354.702 €
B . 5	Acquisti ed espropri	- €
B . 6	IVA/Oneri	200.798 €

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità

DELIBERA

1) di approvare in linea tecnica il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (ai sensi e per gli effetti del combinato disposto di cui agli artt. 21 e 23 del D.Lgs. 50/2016) "RIQUALIFICAZIONE DEI PERCORSI DELL'AMBITO TRA VIA DI FRANCIA, VIA BALLEYDIER, VIA PIETRO CHIESA E VIA SCARSELLINI (LOTTO 1 E LOTTO 2 - CUP B39J23001690001 - MOGE 21167), redatto dall'Unità di Progetto Rigenerazione Urbana, allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ai fini dell'inserimento nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023-24-25 del Lotto 1 RIQUALIFICAZIONE ACCESSO MUSIC FOR PEACE e del Lotto 2 RIQUALIFICAZIONE STRADE INTERNE E DI CONFINE DEL CENTRO DIREZIONALE in esso compresi, per un importo di Euro 5.450.000,00, come da quadro economico, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Per il testo integrale della delibera con il progetto clicca qui: www.unavoceagenova.it/Documenti/Giunta/Delibere-Giunta/121-2023.pdf

14-07-2023

DGC-2023-120 APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO (AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L. 241/1990) TRA REGIONE LIGURIA E COMUNE DI GENOVA FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI RIVOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA NEL COMUNE DI GENOVA

Premesso che:

- la Commissione europea ha avviato due procedure di infrazione nei riguardi dell'Italia per la non corretta applicazione della direttiva 2008/50/CE, in riferimento ai superamenti continui e di lungo periodo dei valori limite del materiale particolato PM10 e del biossido di azoto sul territorio italiano;

- i superamenti dei valori limite del biossido di azoto oggetto di procedura di infrazione riguardano anche l'Agglomerato di Genova dove persiste il superamento del valore limite annuale del biossido di azoto in alcune stazioni da traffico

- la sorgente emissiva avente influenza sul superamento del valore limite annuale del biossido di azoto dell'Agglomerato di Genova è da ritenersi prioritariamente il traffico veicolare cui si aggiungono in alcune aree le emissioni generate dalle navi in porto

- come statuito dall'articolo 2 dell'Accordo Regione Liguria/MiTE, la Regione Liguria si è impegnata, fra l'altro, a promuovere la predisposizione di bandi per la concessione di appositi contributi, al fine di assicurare la piena attuazione nel Comune di Genova delle misure di limitazione della circolazione di cui al punto 10.1 delle "Misure urgenti per la riduzione della concentrazione degli inquinanti nell'aria ambiente in Regione Liguria" approvate con la deliberazione della giunta regionale n. 941 in data 09.11.2018. In particolare, sono previsti bandi:

i.) per la sostituzione di autoveicoli privati (categoria M1) oggetto dei divieti di circolazione di cui alle Fasi da 1 a 4 del punto 10.1 della D.G.R. 941/2018 con veicoli a basso impatto ambientale;

ii.) per la sostituzione di veicoli commerciali (categoria N1) oggetto dei divieti di circolazione di cui alle Fasi da 1 a 4 del punto 10.1 della D.G.R. 941/2018 con veicoli a basso impatto ambientale;

iii.) per la sostituzione di autoveicoli per il servizio taxi e NCC di categoria M1 con autoveicoli elettrici della stessa categoria;

iv.) per la sostituzione di ciclomotori e motoveicoli con motore endotermico con ciclomotori e motoveicoli elettrici;

v.) per l'acquisto di biciclette a pedalata assistita.

- come statuito dall'articolo 3 dell'Accordo Regione Liguria/MiTE, il MiTE si è impegnato a contribuire con risorse fino ad un massimo di 29 milioni di euro per l'attuazione delle misure individuate;

Considerato che:

- il Comune di Genova intende attuare le limitazioni della circolazione previste dalla D.G.R. 941/2018 finalizzate alla riduzione delle concentrazioni di biossido di azoto, e in particolare intende incentivare la sostituzione del parco dei veicoli circolanti con mezzi a minor impatto ambientale quale misura essenziale per l'attuazione, nel Comune di Genova, delle limitazioni previste dalla D.G.R. 941/2018 attraverso l'emanazione di appositi bandi a valere sulle risorse messe a disposizione dal MiTE;

Dato atto che:

in data 27 aprile 2022 è stato sottoscritto, in formato cartaceo, uno specifico accordo tra il Comune di Genova e Regione Liguria, approvato con deliberazione della giunta regionale n. 375/2022 ed allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, finalizzato alla realizzazione di interventi rivolti al miglioramento della qualità dell'aria nel Comune di Genova e che prevede l'attuazione di una serie di interventi in concorso con quelli previsti dalle norme vigenti e nel quadro di un'azione coordinata e congiunta condivisa nell'ambito dell'Accordo Regione Liguria/MiTE, nei settori maggiormente responsabili delle emissioni inquinanti, ai sensi del quale:

- il Comune di Genova, come meglio specificato nell'Accordo, si impegna ad introdurre limitazioni della circolazione a specifiche categorie di veicoli, attivare e gestire bandi per la concessione di contributi per la sostituzione di veicoli oggetto della summenzionata limitazione che risultino immatricolati nel Comune di Genova ed a partecipare, con un rappresentante dell'Ente, alla cabina di regia per il monitoraggio dell'iniziativa di cui trattasi che è stata istituita presso Regione Liguria ai sensi dell'Accordo sottoscritto tra Regione Liguria ed il MiTE;

- Regione Liguria, come meglio specificato nell'Accordo, si impegna a finanziare gli interventi di cui ai summenzionati bandi attivati dal Comune di Genova

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità

DELIBERA

1) di approvare lo Schema di Accordo (ai sensi dell'art. 15 della l. 241/1990) tra Regione Liguria e Comune di Genova finalizzato alla realizzazione di interventi rivolti al miglioramento della qualità dell'aria nel Comune di Genova, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (allegato 1)



REGIONE LIGURIA



COMUNE DI GENOVA

ACCORDO

(ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990)

finalizzato alla realizzazione di interventi rivolti al miglioramento
della qualità dell'aria nel Comune di Genova

tra

REGIONE LIGURIA

e

COMUNE DI GENOVA

VISTI:

- la direttiva comunitaria 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008, relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;
- il decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155, recante Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa);
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi", e in particolare l'art. 15 che disciplina l'accordo.

RICHIAMATI:

- il piano regionale di risanamento e tutela della qualità dell'aria e per i gas serra (PRRTQA) ex deliberazione del Consiglio regionale 21 febbraio 2006, n. 4;
- la deliberazione della Giunta regionale 16 novembre 2018, n. 941 *"Approvazione di misure urgenti per la riduzione delle concentrazioni degli inquinanti in aria ambiente in Regione Liguria"* con la quale la Regione Liguria, al fine di dare impulso alle misure per il miglioramento della qualità dell'aria in casi critici, in attuazione del PRRTQA, ha approvato misure urgenti per la riduzione delle concentrazioni degli inquinanti in aria ambiente, con particolare riferimento alla riduzione delle concentrazioni di biossido di azoto nelle zone in cui risulta superiore ai limiti normativi, disponendo, tra l'altro, interventi di limitazione della circolazione dei veicoli più inquinanti;
- l'Accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nella Regione Liguria, approvato con D.G.R. n. 1234/2021 e sottoscritto in data 30 Dicembre 2021 dalla Regione Liguria e dal Ministero della Transizione Ecologica (di seguito Accordo Regione Liguria/MiTE), finalizzato ad accelerare l'attuazione delle misure indicate dalla D.G.R. 941/2018 e, nelle more dell'approvazione dell'aggiornamento del Piano regionale, ad adottare, in un quadro condiviso, misure aggiuntive di risanamento della qualità dell'aria in relazione al biossido di azoto, da applicare con priorità nel territorio dell'Agglomerato di Genova.

RICHIAMATO altresì il Decreto del Ministero della Transizione Ecologica n. 465 in data 30.12.2021, con il quale è stato autorizzato l'impegno della somma complessiva di € 29.000.000,00 (euro ventinovemilioni/00) per l'attuazione delle azioni contenute nell' Accordo Regione Liguria/MiTE in favore della Regione Liguria con il seguente cronoprogramma:

- € 1.120.915,00 a valere sui residui di lettera F EPR 2019;
- € 4.679.085,00 a valere sull'esercizio finanziario 2022;

- € 14.275.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2023;
- € 8.925.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2024.

DATO ATTO che:

- presso diverse zone ed agglomerati del territorio nazionale, si registrano superamenti dei valori limite di qualità dell'aria per il materiale particolato PM10 ed il biossido di azoto;
- la Commissione europea ha avviato due procedure di infrazione nei riguardi dell'Italia per la non corretta applicazione della direttiva 2008/50/CE, in riferimento ai superamenti continui e di lungo periodo dei valori limite del materiale particolato PM10 e del biossido di azoto sul territorio italiano;
- i superamenti dei valori limite del biossido di azoto oggetto di procedura di infrazione riguardano anche l'Agglomerato di Genova dove persiste il superamento del valore limite annuale del biossido di azoto in alcune stazioni da traffico;
- la sorgente emissiva avente influenza sul superamento del valore limite annuale del biossido di azoto dell'Agglomerato di Genova è da ritenersi prioritariamente il traffico veicolare cui si aggiungono in alcune aree le emissioni generate dalle navi in porto;
- ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo n. 155/2010, se presso una o più aree all'interno di zone o agglomerati si registrano superamenti dei valori limite di qualità dell'aria, le Regioni e le Province autonome adottano un piano che preveda le misure necessarie ad agire sulle principali sorgenti di emissione aventi influenza sulle aree di superamento ed a raggiungere i valori limite nei termini prescritti.

DATO ATTO inoltre che:

- come statuito dall'articolo 2 dell'Accordo Regione Liguria/MiTE, la Regione Liguria si è impegnata, fra l'altro:
 - a) a promuovere la predisposizione di bandi per la concessione di appositi contributi, al fine di assicurare la piena attuazione nel Comune di Genova delle misure di limitazione della circolazione di cui al punto 10.1 delle "Misure urgenti per la riduzione della concentrazione degli inquinanti nell'aria ambiente in Regione Liguria" approvate con la deliberazione della giunta regionale n. 941 in data 09.11.2018. In particolare, sono previsti bandi:
 - i. per la sostituzione di autoveicoli privati (categoria M1) oggetto dei divieti di circolazione di cui alle Fasi da 1 a 4 del punto 10.1 della D.G.R. 941/2018 con veicoli a basso impatto ambientale;
 - ii. per la sostituzione di veicoli commerciali (categoria N1) oggetto dei divieti di circolazione di cui alle Fasi da 1 a 4 del punto 10.1 della D.G.R. 941/2018 con veicoli a basso impatto ambientale;

- iii. per la sostituzione di autoveicoli per il servizio taxi e NCC di categoria M1 con autoveicoli elettrici della stessa categoria;
 - iv. per la sostituzione di ciclomotori e motoveicoli con motore endotermico con ciclomotori e motoveicoli elettrici;
 - v. per l'acquisto di biciclette a pedalata assistita.
- come statuito dall'articolo 3 dell'Accordo Regione Liguria/MiTE, il MiTE si è impegnato a contribuire con risorse fino ad un massimo di 29 milioni di euro per l'attuazione delle misure individuate.
 - come statuito dall'articolo 6 dell'Accordo Regione Liguria/MiTE, le modalità di rendicontazione, trasferimento e revoca dei contributi erogati dal MiTE medesimo vengono rimandate a successivi atti.

CONSIDERATO che:

- il Comune di Genova non ha ancora attuato le limitazioni della circolazione previste dalla D.G.R. 941/2018 finalizzate alla riduzione delle concentrazioni di biossido di azoto;
- l'incentivazione alla sostituzione del parco dei veicoli circolanti con mezzi a minor impatto ambientale è individuata quale misura essenziale per l'attuazione, nel Comune di Genova, delle limitazioni previste dalla D.G.R. 941/2018 attraverso l'emanazione di appositi bandi a valere sulle risorse messe a disposizione dal MiTE;

TUTTO ciò premesso

convengono e stipulano quanto segue

**Articolo 1
(Premesse)**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

**Articolo 2
(Oggetto)**

1. Il presente Accordo tra la Regione Liguria ed il Comune di Genova ha ad oggetto l'attuazione di una serie di interventi in concorso con quelli previsti dalle norme vigenti e nel quadro di un'azione coordinata e congiunta condivisa nell'ambito dell'Accordo Regione Liguria/MiTE, nei settori maggiormente responsabili delle emissioni

inquinanti ai fini del miglioramento della qualità dell'aria ambiente e del contrasto all'inquinamento atmosferico nel Comune di Genova.

Articolo 3

(Impegni del Comune di Genova)

1. Limitazione della circolazione - Il Comune di Genova si impegna a introdurre le limitazioni della circolazione alle seguenti categorie di veicoli:
 - 1.1. a partire dal 1° ottobre 2022:
 - i. autoveicoli privati e veicoli commerciali ad alimentazione diesel N1 e M1 di categoria emissiva inferiore o uguale a Euro 3;
 - ii. autoveicoli privati e veicoli commerciali ad alimentazione benzina N1 e M1 di categoria emissiva inferiore o uguale a Euro 1;
 - 1.2. a partire dal 1° ottobre 2024, in caso di persistenza del superamento dei limiti di biossido di azoto:
 - i. autoveicoli privati e veicoli commerciali ad alimentazione diesel N1 e M1 di categoria emissiva inferiore o uguale a Euro 4.
 - ii. motocicli e ciclomotori di categoria emissiva inferiore o uguale a Euro 1 e ciclomotori e motocicli a motore termico a due tempi di categoria inferiore o uguale a Euro 2.
 - 1.3. a partire dal 1° ottobre 2025, in caso di persistenza del superamento dei limiti di biossido di azoto:
 - i. autoveicoli privati e veicoli commerciali ad alimentazione diesel N1 e M1 di categoria emissiva inferiore o uguale a Euro 5.
2. Attivazione di bandi. Il Comune di Genova si impegna ad attivare entro il 01.07.2022 bandi per la concessione di contributi per la sostituzione di veicoli che risultino immatricolati nel Comune di Genova, oggetto della limitazione di cui al punto 1 per le seguenti categorie:
 - i. Sostituzione di autoveicoli privati (categoria M1);
 - ii. Sostituzione di veicoli commerciali (categoria N1);
 - iii. Sostituzione di autoveicoli per il servizio taxi e NCC di categoria M1;
 - iv. Sostituzione di ciclomotori e motoveicoli (categoria L1e, L2e, L3e L4e, L4e, L6e, L7e);

Entro la stessa data del 01.07.2022 il Comune di Genova si impegna ad attivare bandi per la concessione di contributi per l'acquisto di biciclette e di biciclette a pedalata assistita;

Per le categorie M1 e N1 la sostituzione deve avvenire con veicoli di categoria corrispondente a basso impatto ambientale con le seguenti caratteristiche:

- i. Motori ad accensione comandata alimentati a benzina, GPL, gas naturale/biometano compresi gli ibridi (monocarburante, bicarburante e policarburante) Euro 6D o Euro 6D-temp.
- ii. Motori ad accensione spontanea alimentati a diesel compresi gli ibridi (monocarburante e policarburante) Euro 6D.
- iii. Motori ad alimentazione elettrica o ad idrogeno.

Per le categorie L1e, L2e, L3e, L4e, L5e, L6e, L7e la sostituzione deve avvenire con veicoli di categoria corrispondente a basso impatto ambientale con le seguenti caratteristiche:

- i. Motore elettrico.
 - ii. Motore ibrido
 - iii. Motore ad accensione comandata non inferiore ad EURO 4;
3. **Gestione dei bandi**: I bandi saranno gestiti dal Comune o da soggetti da questi individuati. Il 2% del finanziamento verrà utilizzato per le spese di attivazione e gestione dei bandi, salvo diversa indicazione da parte del Ministero della Transizione Ecologica - MITE.

Articolo 4

(Impegni della Regione Liguria)

1. La Regione Liguria si impegna a finanziare con un importo pari a € 18.162.500,00 gli interventi di cui all'art. 3.2 (Attivazione di bandi) del presente accordo, secondo il seguente cronoprogramma:

	2022	2023	2024	Totale
Finanziamento MiTE	3.100.000	6.137.500	8.925.000	18.162.250

Articolo 5

(Integrazione, estensione o modifica dell'Accordo)

1. Eventuali integrazioni, estensioni o modifiche al presente Accordo, dovute al mutare delle condizioni organizzative, delle attività poste in essere o dei contenuti finanziari stabiliti, daranno luogo a specifiche variazioni dello stesso da approvare con appositi successivi atti.
2. Le modalità di trasferimento e rendicontazione saranno definite con successivi atti, a seguito della comunicazione delle corrispondenti modalità di trasferimento e rendicontazione da parte del MiTE.

Articolo 6

(Monitoraggio dell'Accordo)

1. Ferme restando le attività di monitoraggio ed indirizzo di cui all'articolo 4 dell'Accordo sottoscritto tra il MiTE e la Regione Liguria, è istituita presso la Regione Liguria una cabina di regia per il monitoraggio dell'Accordo stesso, alla quale partecipano un rappresentante della Regione, in qualità di coordinatore, ed un rappresentante del Comune.

Articolo 7

(Protezione dei dati personali)

1. Qualora le attività susseguenti al presente Accordo comportino il trattamento di dati personali, le parti vi provvederanno in qualità di autonomi titolari, trattando i dati strettamente adeguati, pertinenti e limitati unicamente per le finalità di cui al precedente art. 3, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, ivi compreso quanto previsto in merito all'adozione delle misure di sicurezza adeguate. Il trattamento dei dati personali sarà improntato a principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela dei diritti degli interessati.
2. A tal fine le Parti si impegnano a che:
 - dati personali che saranno forniti per le finalità del presente Accordo siano esatti e corrispondano al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei;
 - i dati personali siano conservati in forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità di cui al citato art. 4;
 - ciascuna Parte, in qualità di titolare, provveda ad individuare il proprio personale autorizzato e ad istruirlo, dandone informazione all'altra parte;

- ciascuna Parte possa trattare e registrare i dati ad essa comunicati per le finalità del presente Accordo;
- gli interessati possano esercitare i diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento UE/2016/679 presso ciascuna delle Parti, che ne definiranno le modalità di esercizio, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Letto, approvato e sottoscritto dalle parti.

Genova,

Il Presidente della Regione Liguria

Il Sindaco del Comune di Genova

14-07-2023

DGC-2023-119 CRITERI PER IL RIPARTO DEL FONDO PER LE ATTIVITÀ SOCIO-EDUCATIVE A FAVORE DEI MINORI DESTINATO AL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE DEI COMUNI DA ATTUARE NEL PERIODO 1° GIUGNO - 31 DICEMBRE 2023, FINALIZZATE AL POTENZIAMENTO DEI CENTRI ESTIVI, DEI SERVIZI SOCIOEDUCATIVI TERRITORIALI E DEI CENTRI CON FUNZIONE EDUCATIVA E RICREATIVA CHE SVOLGONO ATTIVITÀ A FAVORE DEI MINORI. (ART. 42 D.L. 48 DEL 4 MAGGIO 2023)

Visto in particolare:

il decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, che prevede, all'articolo 42, l'istituzione di un Fondo per le attività socio-educative a favore dei minori presso lo stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri

– Dipartimento per le politiche della famiglia, con una dotazione pari a 60 milioni di euro per l'anno 2023, destinato al finanziamento di iniziative dei Comuni da attuare nel periodo 1° giugno - 31 dicembre 2023, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, finalizzate al potenziamento dei centri estivi, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa che svolgono attività a favore dei minori.

Ritenuto opportuno per tutto quanto sopra esposto, adottare i seguenti criteri, in ordine di priorità, per il riparto del suddetto fondo statale per le attività socio-educative a favore dei minori, criteri che tengano conto, in particolare, dell'inclusione delle bambine e dei bambini con disabilità nell'ambito delle attività estive e che consentano di supportare le attività estive gestite in via diretta dal Comune di Genova e quelle gestite da altri enti:

Iniziativa oggetto di finanziamento	Percentuale di finanziamento
A. Servizio estivo nelle scuole con progetto Polo Risorse Educative Speciali per alunni con pluridisabilità	38%
B. Attività estive rete A.C.T. per bambine e bambini con disabilità	30%
C. Servizio estivo comunale per bambine e bambini 0/6 anni	16%
D. Attività estive di soggetti privati non appartenenti alla rete A.C.T.	16%

Considerato che:

- I destinatari dei contributi per gli ambiti di intervento sub lettere A, B e C sono già individuati:

➤ nel Comune di Genova, relativamente al servizio estivo nelle scuole con progetto Polo Risorse Educative Speciali per alunni con pluridisabilità (le sezioni R.E.S. sono una realtà che perdura da oltre vent'anni e garantiscono l'accoglienza degli alunni con pluridisabilità) e al servizio estivo comunale per bambine e bambini 0/6 anni (che si svolge all'interno dei servizi educativi comunali)
➤ - nella rete A.C.T. – Attività Cittadine e Territoriali per l'infanzia e l'adolescenza, costituitasi all'esito di specifica procedura ad evidenza pubblica per la stipula di patto di sussidiarietà ed il cui progetto è stato approvato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 135/2019, sopra citata (per quanto attiene all'estate 2023, si tratta delle attività estive svolte dalle associazioni che partecipano alla rete A.C.T. per garantire l'inclusione delle bambine e dei bambini con disabilità);

- per quanto riguarda le attività estive di soggetti privati non appartenenti alla rete A.C.T. (sub lettera D), i beneficiari del contributo non sono predeterminati

Ritenuto opportuno:

- Individuare i destinatari dei contributi per le attività ricomprese nelle iniziative di finanziamento di cui alla lettera D a seguito di procedura ad evidenza pubblica per manifestazione d'interesse nell'ambito della quale, al fine del riparto del contributo, verranno utilizzati i seguenti criteri, in ordine di priorità:

- garantire l'inclusione delle bambine e dei bambini con disabilità;

- essere in possesso di una specifica progettualità per il servizio estivo, con previsione di attività "outdoor education", gite ed attività sportive;

- disporre di un sistema tariffario che preveda gratuità e/o agevolazioni tariffarie per le famiglie in difficoltà socio-economica;

- non essere destinatario di altri contributi pubblici e/o comunali;

- disporre che il contributo per le attività che ricadono nella lettera D sarà determinato proporzionalmente, in rapporto al possesso di uno o più dei sopra elencati requisiti

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità

DELIBERA

secondo quanto espresso in premessa e qui integralmente richiamato:

1. di approvare i seguenti criteri, in ordine di priorità, per la ripartizione del Fondo per le attività socio- educative a favore dei minori istituito presso lo stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le politiche della famiglia (D.L. 48/2023, art. 42) destinato al finanziamento di iniziative dei Comuni da attuare nel periodo 1° giugno - 31 dicembre 2023, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, finalizzate al potenziamento dei centri estivi, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa che svolgono attività a favore dei minori:

Iniziative oggetto di finanziamento	Percentuale di finanziamento
A. Servizio estivo nelle scuole con progetto Polo Risorse Educative Speciali per alunni con pluridisabilità	38%
B. Attività estive rete A.C.T. per bambine e bambini con disabilità	30%

C. Servizio estivo comunale per bambine e bambini 0/6 anni	16%
D. Attività estive di soggetti privati non appartenenti alla rete A.C.T.	16%

2. di individuare, come segue, i destinatari del contributo di cui al precedente punto:

Iniziative oggetto di finanziamento	Destinatario del contributo
A. Servizio estivo nelle scuole con progetto Polo Risorse Educative Speciali per alunni con pluridisabilità	Comune di Genova
B. Attività estive rete A.C.T. per bambine e bambini con disabilità	Rete A.C.T. – patto sussidiarietà
C. Servizio estivo comunale per bambine e bambini 0/6 anni	Comune di Genova
D. Attività estive di soggetti privati non appartenenti alla rete A.C.T.	Da individuarsi con procedura ad evidenza pubblica

3. di individuare i destinatari dei contributi per le attività ricomprese nelle iniziative di finanziamento di cui alla lettera D a seguito di procedura ad evidenza pubblica per manifestazione d'interesse nell'ambito della quale, al fine del riparto del contributo, verranno utilizzati i seguenti criteri, in ordine di priorità: - garantire l'inclusione delle bambine e dei bambini con disabilità;

- essere in possesso di una specifica progettualità per il servizio estivo, con previsione di attività “outdoor education”, gite ed attività sportive;

- disporre di un sistema tariffario che preveda gratuità e/o agevolazioni tariffarie per le famiglie in difficoltà socio-economica;

- non essere destinatario di altri contributi pubblici e/o comunali;

4. di disporre che il contributo per le attività che ricadono nella lettera D sarà determinato proporzionalmente, in rapporto al possesso di uno o più dei sopra elencati requisiti.

14-07-2023

DGC-2023-118 APPROVAZIONE RISULTATI PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2022/2024 (VOLUME II - OBIETTIVI GESTIONALI) AL 31/12/2022

14-07-2023

DGC-2023-117 PNRR - M5.C2. I2.2 PIANI URBANI INTEGRATI – PROGETTI GENERALI. APPROVAZIONE DELLA RIMODULAZIONE DEL QUADRO ECONOMICO RELATIVO ALL'INTERVENTO “AREA ADIACENTE VIA DEL CAMPASSO: RIQUALIFICAZIONE EX AREA FERROVIARIA PROPEDEUTICA ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI SPORTIVI - PNRR M5C2-2.2 PUI SAMPIERDARENA - LOTTO 1”. CUP: B37H22001630006 - MOGE: 20991

Premesso che:

-con il Decreto Legge n. 121 del 2021 sono state introdotte disposizioni relative alle procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

-il comma 1 dell'articolo 21 del Decreto Legge del 6 novembre 2021, n. 152 assegna risorse alle Città Metropolitane, in attuazione della linea progettuale «Piani Integrati - M5C2 – Investimento 2.2» nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, per un ammontare complessivo pari a 2.493,79 milioni di euro per il periodo 2022-2026;

Premesso inoltre che:

-il comma 1 dell'articolo 21 del Decreto Legge del 6 novembre 2021, n. 152 assegna risorse alle Città Metropolitane, in attuazione della linea progettuale «Piani Integrati - M5C2 – Investimento 2.2» nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, per un ammontare complessivo pari a 2.493,79 milioni di euro per il periodo 2022-2026;

-il comma 5 dell'articolo 21 dell'anzidetto Decreto stabilisce inoltre che le Città Metropolitane, nei limiti delle risorse assegnate, sono tenute ad individuare i progetti finanziabili all'interno della propria area urbana, tenendo conto delle progettualità espresse anche dai comuni appartenenti alla propria area urbana;

-con Decreto del Ministero dell'Interno del 6 dicembre 2021 viene previsto che per il periodo 2022-2026 le Città Metropolitane, in attuazione della linea progettuale «Piani Integrati - M5C2 – Investimento 2.2» nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, individuano i progetti finanziabili per investimenti in progetti relativi a Piani Urbani Integrati, con valore non inferiore a 50 milioni di euro, e nel limite massimo delle risorse assegnate dall'Allegato 1 dell'articolo 21, comma 3, decreto legge n. 152/2021, aventi ad oggetto la manutenzione per il riuso e la rifunionalizzazione ecosostenibile di aree pubbliche e di strutture edilizie pubbliche esistenti, il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, interventi finalizzati a sostenere progetti legati alle smart cities, ed i relativi soggetti attuatori nell'ambito dell'area metropolitana, presentando apposita domanda al Ministero dell'interno - Direzione Centrale della finanza locale;

-in data 3 marzo 2022, con Determinazione del Sindaco Metropolitano n. 13/2022, è stata disposta la selezione degli interventi per la predisposizione del progetto di Piano Urbano Integrato da parte della Città metropolitana di Genova dal titolo “Da periferie a nuove centralità urbane: inclusione sociale nella città metropolitana di Genova”;

-con Deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 17/03/2022 sono stati approvati i 14 progetti di fattibilità tecnico-economica degli interventi per un importo complessivo di Euro 91.200.000, tra cui è compreso l'intervento in oggetto;

-un ulteriore intervento per la riqualificazione di via Giotto per un importo complessivo di € 1.014.274,00 è stato presentato al Ministero dell'Interno, portando così la richiesta a valere sui Piani Urbani Integrati a complessivi Euro 92.214.274,00 per un totale di n. 15 interventi;

-i progetti di fattibilità di cui ai punti precedenti sono stati trasmessi alla Città Metropolitana di Genova, ai fini dell'inserimento degli stessi nel Piano Urbano Integrato, in attuazione della linea progettuale «Piani Integrati - M5C2 - Investimento 2.2» nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza “Da periferie a nuove centralità urbane: inclusione sociale nella città metropolitana di Genova”;

-con nota del 18/03/2022, la Città Metropolitana ha trasmesso al Ministero dell'interno - Direzione Centrale della finanza locale la proposta progettuale “Da periferie a nuove centralità urbane: inclusione sociale nella Città Metropolitana di Genova”, corredata da una relazione contenente le finalità dell'intervento e dei benefici attesi, Planimetrie e rendering dell'intervento proposto, Cronoprogramma di dettaglio dell'intervento proposto per singolo CUP e per annualità (2022-2026), documentazione fotografica attuale relativa all'area/bene su cui si realizzerà l'intervento;

- con Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 22 aprile 2022 viene individuato l'elenco definitivo degli interventi dei Piani Urbani Integrati (PUI) finanziabili, selezionati e presentati dalle Città Metropolitane;

- l'art. 3 del Decreto di cui sopra prevede altresì il 30 luglio 2023 quale termine per l'aggiudicazione dei lavori; il 30 settembre 2024 quale termine per l'avanzamento delle opere in una percentuale del 30%; e il 30 giugno 2026, quale termine finale di ultimazione dei lavori;

- a seguito del crollo del Ponte Morandi del 14/08/2018 è emersa la necessità di riprogettare le aree della Val Polcevera e la futura organizzazione del contesto urbano ed infrastrutturale interessato dal tragico evento;

- a seguito del concorso internazionale di progettazione attivato dal Comune di Genova è risultata vincitrice la proposta di masterplan denominata "Il Cerchio Rosso", del Raggruppamento di professionisti rappresentati da Stefano Boeri Architetti S.r.l;

- al fine di perseguire l'obiettivo della rigenerazione urbana dell'area il Comune di Genova intende attuare nei prossimi mesi i seguenti interventi:

- una nuova strada per il collegamento tra la zona del Campasso e Brin;

- la sistemazione e rifunzionalizzazione dell'area ubicata in adiacenza al nuovo parco Ferroviario del Campasso (il cui progetto rientra nel più ampio ambito del nodo ferroviario del terzo valico AV-AC Milano Genova), conformemente alle previsioni di interesse pubblico contemplate dal Masterplan Boeri, il quale attribuisce al comparto una vocazione per servizi ed impiantistica sportiva

-in termini sinergici e di collaborazione tra Enti, RFI ha provveduto a sviluppare il progetto definitivo (trasMESSO in data 14/03/2022, Ns. Prot n. 0098427.E) inerente la sistemazione delle terre, compatibile con il nuovo scalo ferroviario e funzionale per i successivi sviluppi progettuali e di cantierizzazione che il Comune di Genova intende attuare direttamente, nella prospettiva di una rapida sistemazione dei luoghi, quale prima fase del descritto riassetto territoriale.

- con Delibera di Giunta Comunale n. 44 in data 17/03/2022 il Comune di Genova ha approvato gli interventi da proporre alla Città Metropolitana di Genova per essere ricompresi nel Piano Urbano Integrato ex art. 21 del Decreto Legge 152 del 6 novembre 2021 (convertito nella l. 233/2021), in attuazione della linea progettuale «piani integrati - M5C2 – investimento 2.2» nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, tra cui è compreso l'intervento di "Riqualificazione ex area ferroviaria Campasso propedeutica alla realizzazione di impianti sportivi", per un importo di Euro 7.000.000,00;

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 21 aprile 2022, è stato approvato il secondo adeguamento del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2023-2024, nel quale è stato inserito, all'annualità 2022, l'intervento Moge 20991 "Area adiacente Via del Campasso: riqualificazione ex area ferroviaria propedeutica alla realizzazione di impianti sportivi - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena §"

- per la complessa articolazione dell'intervento di rifunzionalizzazione delle aree del Campasso, specie dal punto di vista ambientale, si è ritenuto di procedere alla suddivisione dello stesso in fasi realizzative aventi natura consequenziale:

-Fase 1: opere di sistemazione morfologica e indagine preliminare – Finanziamento PNRR;

-Fase 2: indagini, caratterizzazione e messa in sicurezza dell'area;

-Fase 3: opere di sistemazione superficiale a completamento

- l'Area Infrastrutture Opere Pubbliche, già Area Servizi Tecnici ed Operativi, con Determinazione Dirigenziale N. 2022-270.0.0.-64, adottata il 18/05/2022 ed esecutiva dal 18/05/2022, ha provveduto all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 51, comma 1), lettera a) della Legge 29 luglio 2021, n.108, dell'incarico di progettazione esecutiva alla Società RINA CONSULTING S.p.a. della prima fase di intervento;

-con successiva Determinazione Dirigenziale N. 2022-270.0.0.-68, adottata il 09/06/2022 ed esecutiva dal 09/06/2022, si è provveduto all'approvazione del progetto Esecutivo ed all'affidamento ex art. 192 D.LGS 50/2016 ad A.S.Ter S.p.a. dell'esecuzione della Fase 1 dell'intervento "Area adiacente Via del Campasso: riqualificazione ex area ferroviaria propedeutica alla realizzazione di impianti sportivi - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena § - Lotto 1";

- con DGC n. 198 del 15/09/2022 è stato altresì approvato del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica "Area adiacente Via del Campasso: riqualificazione ex area ferroviaria propedeutica alla realizzazione di impianti sportivi - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena § - Fasi 2 e 3" e del Quadro Economico Complessivo dell'intervento".

- nell'ambito dell'intervento di riqualificazione dell'area Campasso, si è reso necessario predisporre apposito atto convenzionale tra Rete Ferroviaria Italiana e il Comune di Genova al fine di disciplinare i reciproci impegni in ordine alla messa a disposizione delle aree del Parco Campasso di proprietà R.F.I., alla successiva destinazione finale delle stesse, nonché all'esecuzione degli interventi;

- con il medesimo provvedimento è stato previsto l'acquisto delle aree connesse all'operazione con l'utilizzo di fondi PNRR;

- il Comune di Genova, il Commissario Straordinario di Governo per il Progetto Unico, e Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., hanno proceduto alla sottoscrizione della "CONVENZIONE PER DISCIPLINARE GLI IMPEGNI DELLE PARTI INERENTI LE AREE DI PARCO CAMPASSO DI PROPRIETÀ DI RETE FERROVIA ITALIANA UBICATE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA" in data 20/06/2022, registrata con atto notarile del 08/07/2022 al 1610/1 serie 3;

- ai sensi dell'art.3 della Convenzione RFI si impegna ad erogare al Comune un contributo fisso, forfetario ed omnicomprensivo di Euro 3.000.000,00 (euro tremilioni/00), per la progettazione esecutiva e la realizzazione degli interventi di rimodellazione dei depositi di terre e rocce da scavo;

- tale importo si affianca al precedente finanziamento PNRR pari a Euro 7.000.000,00, dando copertura economica alle lavorazioni di completamento dell'intervento PNRR, al fine di perseguire la riqualificazione ex area ferroviaria del Campasso
- il quadro economico del progetto esecutivo della Fase 1, approvato con Determinazione Dirigenziale N. 2022-270.0.0.-68, adottata il 09/06/2022 ed esecutiva dal 09/06/2022, presenta un importo complessivo di Euro 6.350.000,00;
- a fronte del finanziamento PNRR di 7.000.000,00 di cui alle premesse residua ancora da utilizzare la cifra di Euro 650.000,00;
- il predetto quadro economico, all'interno delle somme a disposizione, prevede un importo per acquisizione aree pari a Euro 1.140.000,00 oltre IVA di legge;
- la convenzione sottoscritta tra Comune e RFI prevede la cessione definitiva a titolo oneroso delle aree funzionali al progetto di riqualificazione urbana denominato "Il Cerchio Rosso" e di realizzazione della nuova Via del Campasso, al prezzo determinato con la perizia effettuata da soggetto terzo incaricato da Ferservizi, società del Gruppo FS competente alla gestione delle alienazioni, alla quale seguiva, in contraddittorio, ulteriore apposita perizia effettuata dai preposti Uffici della Direzione Valorizzazione del Patrimonio e Demanio Marittimo del Comune di Genova;
- in seguito alla definitiva perimetrazione delle aree di intervento ed ai necessari approfondimenti progettuali, la Direzione Valorizzazione del Patrimonio e Demanio Marittimo ha proceduto alla determinazione del valore delle aree secondo i criteri sopra descritti, con apposita perizia di stima in data 07/10/2022;
- la Direzione Valorizzazione del Patrimonio e Demanio Marittimo ha richiesto all'Agenzia delle Entrate, con nota prot. n° 385487 del 11/10/2022, l'avviamento di un'attività tecnico-estimale volta ad esprimere un parere di congruità sulla predetta perizia;
- l'Agenzia delle Entrate ha redatto in data 22/12/2022 (loro prot. N. 306295) la "Relazione di stima del più probabile valore di mercato all'attualità di aree ubicate in Comune di Genova, facenti parte dell'ex Parco Ferroviario del Campasso", ns. Prot. n.12/04/2023.0162055.E;
- tale perizia esprime giudizio di congruità sul valore indicato nella perizia degli Uffici Comunali che individuava un valore di stima pari a Euro 2.393.000,00, oltre IVA e spese notarili;
- il valore di stima è pari a Euro 61,0/mq con alea estimale associata individuabile nel +/- 10%;
- nell'attuale contesto operativo, che riguarda l'avvenuto compimento dell'assetto delle terre, è possibile prendere in considerazione l'acquisto delle aree interessate dal sedime stradale e quelle funzionalmente idonee allo sviluppo dei potenziali progetti di insediamenti di impiantistica sportiva
- le aree interessate dalle destinazioni soprindicate misurano circa 26.800 mq, il cui ammontare, tenuto conto del valore unitario di Euro 81,9/mq (comprensivo di IVA al 22%), e delle spese connesse all'acquisto, corrisponde a Euro 2.220.000, IVA compresa.
- il quadro economico relativo alla fase 2 prevede attualmente alla voce "Acquisizione aree o immobili, servitù, occupazioni" l'importo di Euro 1.253.827,20, con il quale è previsto l'acquisto di una parte dei 26.800 mq dell'area suddetta;
- occorre pertanto diminuire il valore di tale voce per un importo di Euro 650.000, allocandolo all'interno del quadro economico relativo alla fase 1
- il quadro economico, rimodulato secondo i criteri di cui sopra, risulta così articolato:

**Area adiacente Via del Campasso: riqualificazione ex area ferroviaria propedeutica
alla realizzazione di impianti sportivi -
PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena § - Fase 1**

QUADRO ECONOMICO DI SPESA				
ai sensi Art. 42 / D.Lgs 207/2010				
A. IMPORTO PER LAVORI	A.1	Importo dei lavori	€	€
		di cui importo dei lavori a misura		
		di cui importo lavori a corpo	€ 3.003.095,15	
		Totale importo lavori		€ 3.003.095,15
	A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		€ 318.608,52
	A.3	Lavori in economia		€ 0,00
Totale (A.1+ A.2+ A.3)				€ 3.981.704,67
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	B	Somme a disposizione dell'Amministrazione		€
	B.1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto		€ 0,00
	B.2	Rilevi, diagnosi iniziali, accertamenti e indagini		€ 0,00
	B.3	Allacciamento ai pubblici servizi		€ 0,00
	B.4	Imprevisti (max. 8%)		€ 10.000,00
	B.5	Acquisizione aree o immobili, servizi, occupazioni		€ 2.310.000,00
		da impegnare Direzione Valorizzazione del Patrimonio e Demanio Marittimo	€ 2.220.000,00	
		già impegnati con DD 2022/270.0.0-73 per Spese di registro Convenzione	€ 90.000,00	
	B.6	Accantonamento di cui all'articolo 113 del D.Lgs.50/2016 (Incentivo)		€ 0,00
	B.7	Spese di cui agli articoli 24, comma 4, del D.Lgs.50/2016, spese per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione		€ 0,00
	B.8	Spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione di cui:		
		già impegnati con DD 2022/270.0.0-64 per Progettazione Esecutiva;	€ 77.335,50	
		già impegnati con DD 2022/270.0.0-93 per Assunzione personale (esente IVA);	€ 62.275,20	
		già impegnati con DD 2022/270.0.0-143 per consulenza Ecofer;	€ 10.190,35	
		già impegnati con DD 2022/270.0.0-104 per contributo ANAC (esente IVA);	€ 30,00	
	B.9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici		€ 0,00
	B.10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche		€ 0,00
	B.11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici di cui: -29.490,74 Euro già impegnati con DD 2022/270.0.0-79 per Collaudo Statico (esente IVA);		€ 20.490,74
	B.12	Oneri del concessionario o contraente generale (progettazione e direzione lavori) e oneri diretti e indiretti (min 6% max 8%)		€ 0,00
	B.13	Opere di mitigazione e compensazione ambientale, monitoraggio ambientale		€ 05.038,70
Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione (B.1++ B.13)				€ 2.584.360,64
C. I.V.A.	C	I.V.A.		€
	C.1.1	I.V.A. su Lavori	22%	€ 0,00
	C.1.2	I.V.A. su Lavori	10%	€ 398.170,47
	C.1.3	I.V.A. su Lavori	4%	€ 0,00
	C.2	I.V.A. su Somme a disposizione dell'Amministrazione	22%	€ 35.704,22
Totale IVA				€ 433.874,69
TOTALE COSTO INTERVENTO (A+ B+ C)				€ 7.000.000,00

Dato atto inoltre che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dall'arch. Ferdinando De Fornari, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità

DELIBERA

1. di approvare la rimodulazione del quadro economico della Fase 1 dell'intervento "Area adiacente Via del Campasso: riqualificazione ex area ferroviaria propedeutica alla realizzazione di impianti sportivi - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena - Lotto 1" CUP:

B37H22001630006 - MOGE: 20991, come ri- portato nelle premesse, costituenti parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo di Euro 7.000.000,00, I.V.A. compresa

14-07-2023

DGC-2023-116 PROGETTO UNICO APPROVAZIONE DEL MASTERPLAN PER LA REALIZZAZIONE DEL “PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA PER GENOVA” PROGETTO INTEGRATO DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DELLE AREE DEL COMUNE DI GENOVA INTERESSATE DAL PROGETTO FERROVIARIO “POTENZIAMENTO GENOVA - CAMPASSO” NELL’AMBITO DEL PROGETTO UNICO TERZO VALICO DEI GIOVI – NODO DI GENOVA

La Giunta, previa regolare votazione, all’unanimità

D E L I B E R A

1. di approvare il MASTERPLAN, costituito dagli elaborati elencati in premessa, di cui all’allegato 1, per la realizzazione del “Progetto di Riqualificazione e Rigenerazione Urbana per Genova” - Progetto Integrato di Riqualificazione e Rigenerazione Urbana delle Aree del Comune di Genova interessate dal Progetto Ferroviario denominato “Potenziamento Genova - Campasso” nell’ambito del Progetto Unico Terzo Valico Dei Giovi – Nodo Di Genova” e la Descrizione Sintetica degli elaborati, di cui all’allegato 2 quali, parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

2. di dare mandato al Sindaco o a suo delegato, di richiedere alla Regione Liguria, art.3 com.1 della L.R 39/2007, la formazione dei Programmi Regionali di Intervento Strategico (P.R.I.S.), finalizzati alla risoluzione delle problematiche delle collettività e dei territori coinvolti dalla realizzazione del- l’opera infrastrutturale ferroviaria denominata “Potenziamento Genova - Campasso” nell’ambito del Progetto Unico Terzo Valico Dei Giovi – Nodo Di Genova”;

Per il testo integrale della delibera con la relazione generale clicca qui: www.unavoceagenova.it/Documenti/Giunta/Delibere-Giunta/116-2023.pdf

14-07-2023

DGC-2023-115 PNRR - ISTRUZIONE E RICERCA - “PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL’INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA” (M4C1- INVESTIMENTO 1.1). APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO:

- SCUOLA MATERNA COMUNALE ARCOBALENO, VIA FRATELLI DI CORONATA 11: RIQUALIFICAZIONE – CUP B37G22000000006 – MOGE 20969

La Giunta, previa regolare votazione, all’unanimità

D E L I B E R A

1) di approvare, secondo il combinato disposto dell’art. 225 comma 9 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e del- l’art. 23 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il Progetto Definitivo relativo all’intervento “Scuola Materna Comunale Arcobaleno, Via Fratelli di Coronata 11: riqualificazione - PNRR M4C1-1.1 Piano Asili nido e infanzia” (CUP B37G22000000006 – MOGE 20969), per l’importo complessivo di euro 3.300.000,00, come da Quadro Economico allegato e composto dagli elaborati citati in narrativa e conservati presso gli uffici della Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche – Progettazione;

2) di dare atto che il Quadro Economico prevede l’accantonamento della quota incentivo per funzioni tecni - che, nella misura del 2% dell’importo lavori, calcolato solo per la quota 80% in quanto finanziamenti a destinazione vincolata, ai sensi dell’art.45 del D.lgs. 36/2023, come da Regolamento per la ripartizione dello stesso approvato con DGC 2019-147;

3) di prendere atto che le opere a progetto sono previste nel III adeguamento del Programma Triennale 2023- 2025, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 30/5/2023, e ricomprese nel seguente titolo:

- “Scuola Materna Comunale Arcobaleno, Via Fratelli di Coronata 11: riqualificazione – PNRR M4C1-1.1 Piano Asili nido e infanzia” (MOGE 20969) per l’importo complessivo di euro 3.300.000,00;

4) di dare atto che l’importo dell’intervento a progetto sarà finanziato con i fondi argomentati in premessa, come di seguito evidenziato:

	IMPORTO Q.E.	PNRR M4C1- 1.1 (Next Gen EU)	PNRR M4C1- 1.2 (Next Gen EU)	Fondo Opere Indifferibili	DL 50/2022
Scuola Materna Comunale Arcobaleno, Via Fratelli di Coronata 11: riqualificazione - PNRR M4C1-1.1 Piano Asili nido e infanzia	3. 300.000,00	2.730.000,00	-	273.000,00	297.000.00

**Scuola Materna Comunale Arcobaleno, Via Fratelli di Coronata 11: riqualificazione
QE INTERVENTO**

QUADRO ECONOMICO DI SPESA				
ai sensi Art. 32 / DPR 207/2010				
A. IMPORTO PER LAVORI	A.1	Importo dei lavori	€	€
		di cui importo dei lavori a misura	€ 2.348.540,76	
		di cui importo lavori a corpo	€ 0,00	
		Totale importo lavori		€ 2.348.540,76
	A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		€ 142.196,68
	A.3	Lavori in economia		€ 45.000,00
	A.4	Progettazione (comprensiva CNPAIA)		€ 62.409,48
	Totale (A.1+A.2+A.3+A.4)			
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	B	Somme a disposizione dell'Amministrazione		€
	B.1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto		€ 0,00
	B.2	Rilevi, diagnosi iniziali, accertamenti e indagini		€ 0,00
	B.3	Allacciamento ai pubblici servizi		€ 5.000,00
	B.4	Imprevisti		€ 43.540,84
	B.5	Acquisizione aree o immobili, servitù, occupazioni		€ 0,00
	B.6	Accantonamento di cui all'articolo 113 del D.Lgs.50/2016 (incentivo)- Quota 80 %		€ 41.570,35
	B.7	Spese di cui agli articoli 24, comma 4, del D.Lgs.50/2016, spese per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione		€ 0,00
	B.8	Spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione		€ 250.000,00
	B.9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici		€ 0,00
	B.10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche		€ 0,00
	B.11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici		€ 29.711,65
	B.12	Oneri del concessionario o contraente generale (progettazione e direzione lavori) e oneri diretti e indiretti (min 6% max 8%)		€ 0,00
	B.13	Opere di mitigazione e compensazione ambientale, monitoraggio ambientale		€ 0,00
Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione (B.1+....+B.13)				€ 369.822,84
C. I.V.A.	C	I.V.A.		€
	C.1.1	I.V.A. su Lavori (A1+ A2+ A3+ A4)	22%	€ 0,00
	C.1.2	I.V.A. su Lavori (A1+ A2+ A3+ A4)	10%	€ 259.814,69
	C.1.3	I.V.A. su Lavori (A1+ A2+ A3+ A4)	4%	€ 0,00
	C.2	I.V.A. su Somme a disposizione dell'Amministrazione	22%	€ 72.215,55
	Totale IVA			
TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B+C)				€ 3.300.000,00

Per il testo integrale della delibera con il progetto clicca qui: www.unavoceagenova.it/Documenti/Giunta/Delibere-Giunta/115-2023.pdf

14-07-2023

DGC-2023-114 PNRR - ISTRUZIONE E RICERCA - “PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL’INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA” (M4C1- INVESTIMENTO 1.1). APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO:

- ASILO NIDO CASTELLO RAGGIO, VIA FEDERICA GATTORNO 6: RIQUALIFICAZIONE – CUP B37G22000240006 – MOGE 20891

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità

D E L I B E R A

1) di approvare, secondo il combinato disposto dell'art. 225 comma 9 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e dell'art. 23 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il Progetto Definitivo relativo all'intervento "Asilo nido Castello Raggio, via Federica Gattorno 6: riqualificazione - PNRR M4C1-1.1 Piano Asili nido e infanzia (CUP B37G22000240006 – MOGE 20891)", per l'importo complessivo di euro 1.500.000,00, come da Quadro Economico allegato e composto dagli elaborati citati in narrativa e conservati presso gli uffici della Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche – Progettazione;

2) di dare atto che il Quadro Economico prevede l'accantonamento della quota incentivo per funzioni tecniche, nella misura del 2% dell'importo lavori, calcolato solo per la quota 80% in quanto finanziamenti a destinazione vincolata, ai sensi dell'art.45 del D.lgs. 36/2023, come da Regolamento per la ripartizione dello stesso approvato con DGC 2019-147;

3) di prendere atto che le opere a progetto sono previste nel III adeguamento del Programma Triennale 2023-2025, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 30/5/2023, e ricomprese nel seguente titolo:

-“Asilo nido Castello Raggio, via Federica Gattorno 6: riqualificazione - PNRR M4C1-1.1 Piano Asili nido e infanzia” (MOGE 20891) per l'importo complessivo di euro 1.500.000,00;

4) di dare atto che l'importo dell'intervento a progetto sarà finanziato con i fondi argomentati in premessa, come di seguito evidenziato:

	IMPORTO Q.E.	PNRR M4C1-1.1 (Next Gen EU)	PNRR M4C1-1.2 (Next Gen EU)	Fondo Ope- re Indifferi- bili	DL 50/2022	PNRR M4C1-3.3 (Next Gen EU)
Asilo nido Castello Raggio, via Federica Gattorno 6: riqualificazione - CUP B37G22000240006 – MOGE 20891	1.500.000,00	845.000,00	-	84.500,00	570.500,00	-

QUADRO ECONOMICO DI SPESA			
ai sensi Art. 32 D.Lgs 207/2010			
A. IMPORTO PER LAVORI	A.1	Importo dei lavori	€
		opere afferenti all'abbattimento barriere architettoniche (IVA AL 4%)	€ 46 429,19
		opere civili, impiantistiche (IVA AL 10%)	€ 824 120,86
		opere di manutenzione (IVA AL 22%)	
		di cui importo dei lavori a misura	€ 0,00
		di cui importo lavori a corpo	€ 870 550,05
		Totale importo lavori	€ 870 550,05
	A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 129 481,41
	A.3	Progettazione, Esecutiva, compresi contributi	€ 42 813,38
	A.4	Lavori in economia	€ 0,00
	Totale (A.1+A.2+A.3+A.4)		€ 1 042 844,84
	Totale importo soggetto a ribasso		€ 913 363,43
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	B	Somme a disposizione dell'Amministrazione	
	B.1	Lavori ed economie in amministrazione diretta	0%
	B.2	Rilevi, diagnosi iniziali, accertamenti e indagini	€ 10 000,00
	B.3	Allacciamento ai pubblici servizi	€ 5 000,00
	B.4	Imprevisti (max. 8%)	€ 50 001,57
	B.5	Acquisizione aree o immobili, servizi, occupazioni	€ 0,00
	B.6	Accantonamento di cui all'articolo 113 del D.Lgs.50/2016 (incentivo)	€ 16 650,31
	B.6.1	Quota 80% (funzioni tecniche)	€ 16 650,31
	B.6.2	(esclusa ai sensi c. 3 e 4 dell'art. 113 del d.lgs. 50/2016) Quota 20% (innovazione)	€ 0,00
	B.7	Spese di cui agli articoli 24, comma 4, del D.Lgs.50/2016, spese per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione	€ 0,00
	B.8	Spese tecniche	€ 192 864,76
	B.8.1	Spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica/validazione	€ 44 095,31
	B.8.2	Spese tecniche per progetto definitivo, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione	€ 148 769,45
	B.9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	
	B.10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€ 1 781,53
	B.11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 20 155,93
	B.12	Oneri del concessionario o contraente generale (progettazione e direzione lavori) e oneri diretti e indiretti (min 6% max 8%)	€ 0,00
	B.13	Opere di mitigazione e compensazione ambientale, monitoraggio ambientale	€ 0,00
	Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione		€ 296 454,11
C. I.V.A.	C	I.V.A.	€
	C.1.1	I.V.A. su Lavori e progettazione esecutiva	22%
	C.1.2	I.V.A. su Lavori	10%
	C.1.3	I.V.A. su Lavori	4%
	C.2.1	I.V.A. su Somme a disposizione dell'Amministrazione (B.2+B.8+B.11)	22%
	C.2.2	I.V.A. su Somme a disposizione dell'Amministrazione (B.1+B.4)	10%
		Totale IVA	€ 180 701,05
TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B+C)			€ 1 500 000,00

Per il progetto clicca qui: www.unavoceagenova.it/Documenti/Giunta/Delibere-Giunta/114-2023-1.pdf

14-07-2023

DGC-2023-113 POLO TURSINO, VIA GARIBALDI: RESTAURO PERSIANE AMMALORATE CUP B32H22013870004 - MOGE 21093 APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO

Premesso che:

- il Comune di Genova è proprietario dell'immobile ubicato in via Garibaldi civ. 14, denominato "Palazzo delle Torrette", ricompreso negli edifici costituenti il cosiddetto "Polo Tursino" e che tale edificio necessita di interventi urgenti di restauro delle persiane in legno;

- la Civica Amministrazione ha inserito l'intervento di restauro di detti serramenti nella 3^a variazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 30 maggio 2023, con il titolo "Polo Tursino, Via Garibaldi: restauro persiane ammalorate" (CUP B32H22013870004 - MOGE 21093).

Considerato che:

- l'edificio denominato "Palazzo delle Torrette", oggetto di intervento è tutelato ai sensi dell'art. 12 del Dlgs.42/2004, con cod. NCTN 07/00110070 e MON. 096 Maddalena;

- sulla base delle necessità individuate, gli uffici della Direzione Progettazione hanno sviluppato un Progetto Definitivo che comprende anche il livello progettuale di fattibilità tecnico economica, finalizzato al restauro delle persiane dell'edificio.

Rilevato che:

- il costo quantificato per le opere di che trattasi, come da Computo Metrico Estimativo e Quadro Economico, quest'ultimo di seguito riportato, allegati come parte integrante della presente Deliberazione, ammonta a complessivi euro 150.000,00;

QUADRO ECONOMICO DI SPESA				
ai sensi Art. 32 / D.Lgs 207/2010				
			€	€
A. IMPORTO PER LAVORI	A.1	Importo dei lavori		
		di cui importo opere edili (a misura)	€ 90.500,00	
		Totale importo lavori		€ 90.500,00
	A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		€ 4.815,00
	A.3	Opere in economia		€ 9.050,00
		Totale (A.1+ A.2+ A.3)		€ 104.365,00
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	B	Somme a disposizione dell'Amministrazione		€
	B.1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto		€ 0,00
	B.2	Rilevi, diagnosi iniziali, accertamenti e indagini		€ 0,00
	B.3	Allacciamento ai pubblici servizi		€ 0,00
	B.4	Imprevisti		€ 8.300,00
	B.5	Acquisizione aree o immobili, servitù, occupazioni		€ 0,00
	B.6	Accantonamento di cui all'articolo 113 del D.Lgs.50/2016 (incentivo)		€ 2.087,30
	B.7	Spese di cui agli articoli 24, comma 4, del D.Lgs.50/2016, spese per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione		€ 0,00
	B.8	Spese per attività tecnico-amministrative connesse al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, Direzioni Lavori, Certificato regolare esecuzione (compreso inarcassa 4%)		€ 18.840,33
	B.9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici		€ 0,00
	B.10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche		€ 0,00
	B.11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici		€ 0,00
	B.12	Oneri del concessionario o contraente generale (progettazione e direzione lavori) e oneri diretti e indiretti (min 6% max 8%)		€ 0,00
	B.13	Opere di mitigazione e compensazione ambientale, monitoraggio ambientale		€ 0,00
		Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione (B.1+ ... + B.13)		€ 29.227,63
C. I.V.A.	C	I.V.A.		€
	C.1.1	I.V.A. su Lavori	22%	€ 0,00
	C.1.2	I.V.A. su Lavori	10%	€ 10.436,50
	C.1.3	I.V.A. su Lavori	4%	€ 0,00
	C.2	I.V.A. su Somme a disposizione dell'Amministrazione (escluso incentivo B.6)	22%	€ 5.970,87
		Totale IVA		€ 16.407,37
		TOTALE COSTO INTERVENTO (A+ B+ C)		€ 150.000,00

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità

D E L I B E R A

1) di approvare, secondo il combinato disposto dell'art. 225 comma 9 del D. Lgs 31 marzo 2023 n. 36 e dell'art. 23 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, il Progetto Definitivo "Polo Tursino, Via Garibaldi: restauro persiane ammалorate" (CUP B32H22013870004 - MOGE 21093) per un importo di euro 150.000,00, come da Quadro Economico e Computi Metrici Estimativi, riportati in premessa e composto dagli elaborati citati in narrativa e costituenti parte integrante del presente provvedimento;

06-07-2023

DGC-2023-112 PROCEDURE DI ESECUZIONE E DI ESPROPRIAZIONE FORZATA NEI CONFRONTI DEGLI ENTI LOCALI: QUANTIFICAZIONE DELLE SOMME NON SOGGETTE AD ESECUZIONE FORZATA AI SENSI DELL'ART. 159 DEL D.LGS. 267/2000